



Waste Watcher International Observatory on Food and Sustainability

Presenta

Cross Country Report 2021

Le etichette fronte pacco in 7 paesi:

NutriScore vs. Nutrinform

15 dicembre 2021, ore 11.00

Galleria del Centro Studi Americani

Via Caetani, 32 – Roma

Conduce:

Andrea Segrè, Direttore Scientifico Waste Watcher International – Università di Bologna

Interventi:

Stefano Patuanelli, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Enzo Riso, Direttore Scientifico IPSOS;

Franco Verrascina, Copresidente Agrinsieme; Nicola Calzolaro, Direttore Generale Federalimentare

Waste Watcher International è stato supportato da:

Country partner plus:



Country partner:



Supporters:



Waste Watcher International

L'Osservatorio Waste Watcher sullo spreco alimentare domestico è nato nel 2013 da un'idea del prof. Andrea Segrè (Università di Bologna) per la Campagna Spreco Zero promossa da Last Minute Market impresa sociale spin off dell'Alma Mater Studiorum con l'obiettivo di monitorare ed investigare i comportamenti e le abitudini alimentari dei consumatori. Da allora Waste Watcher fornisce alla comunità scientifica le conoscenze e gli strumenti per analizzare le dinamiche sociali e comportamentali legate agli stili di vita che favoriscono lo spreco alimentare delle famiglie. Concentrandosi sugli impatti economici, sociali e ambientali del fenomeno, l'Osservatorio mira a generare conoscenze comuni e condivise che possono aiutare a guidare politiche pubbliche e private relative alla prevenzione e alla riduzione dello spreco alimentare e a migliorare l'efficienza dell'uso delle risorse naturali in un'ottica di economia circolare e sviluppo sostenibile. Per fare ciò, l'Osservatorio si basa su una solida metodologia di ricerca fondata sulle opinioni, l'auto-percezione e le dichiarazioni delle persone.

Dal 2021 l'Osservatorio ha adottato una dimensione transnazionale ed ha allargato il suo bacino di indagine oltre i confini Italiani per coinvolgere anche altri Paesi e investigare altri temi legati direttamente o indirettamente allo spreco domestico assumendo la denominazione **Waste Watcher International Observatory on Food and Sustainability**. Questa scelta è derivata dalla necessità di condividere dati e approfondimenti sul fenomeno favorendo così lo sviluppo di iniziative volte alla all'adozione di diete sane e sostenibili promuovendo corretti stili di vita dal punto di vista alimentare.

Metodologia

La metodologia utilizzata da Waste Watcher International si basa sull'economia comportamentale e mira ad analizzare le percezioni che guidano i comportamenti dei consumatori, le azioni delle persone e il modo in cui queste vengono continuamente influenzate. Questo ci permette di identificare le cause principali alla base dello spreco alimentare, e di identificare più precisamente le azioni che possono essere implementate per favorirne la prevenzione e la consapevolezza. Nello specifico, l'indagine si basa su una ricerca sul campo che abbiamo condotto tramite l'uso di un questionario strutturato di 20 domande volto ad investigare:

- Le abitudini alimentari
- La frequenza e la portata dello spreco alimentare
- Le strategie utilizzate per ridurre lo spreco
- Etichette fronte-pacco (Cina esclusa)

8 Paesi coinvolti



Ampiezza campionaria: 1000 casi a Paese
8000 casi complessivi

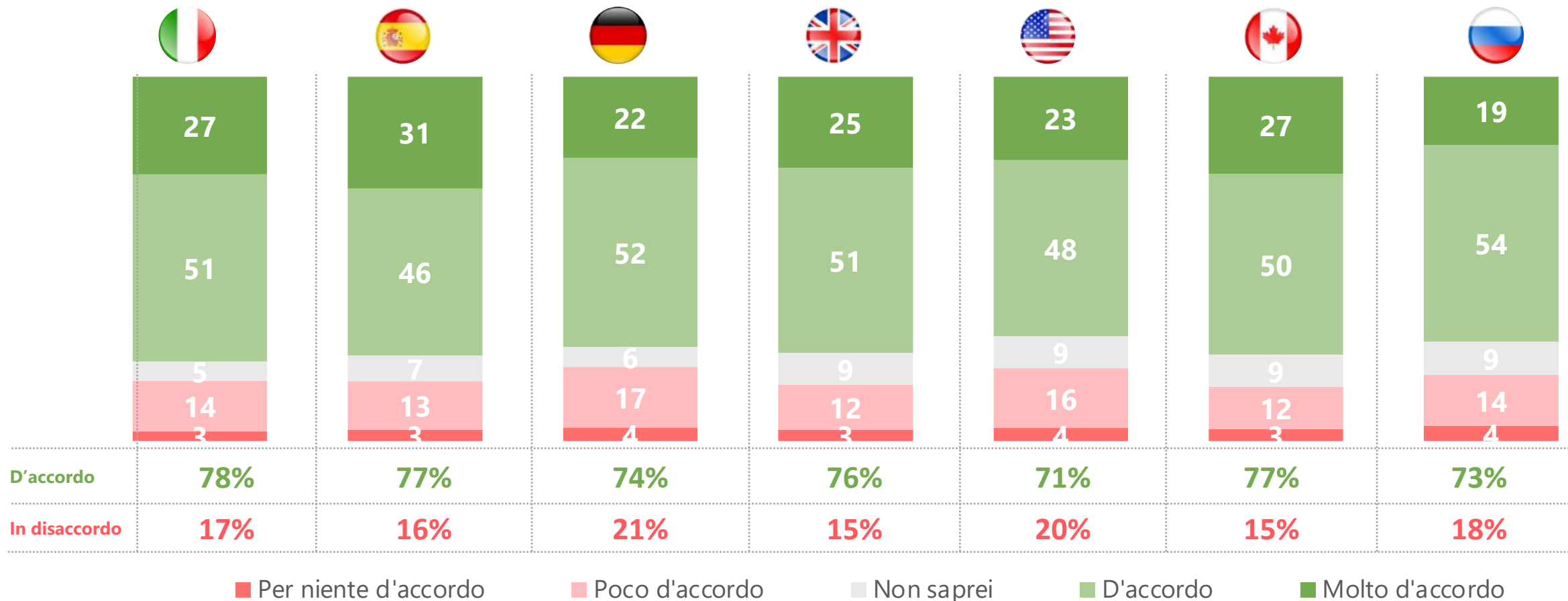
Target: Popolazione generale



Indagine **CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing)

L'ETICHETTATURA DEL PRODOTTO INFLUENZA LA SCELTA D'ACQUISTO

In che misura pensa che un'etichetta più esaustiva e precisa possa influenzare gli acquisti del consumatore?



In che misura pensa che un meccanismo migliore di etichettatura ed informazione rispetto ai valori nutrizionali possa influenzare gli acquisti del consumatore?
 Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

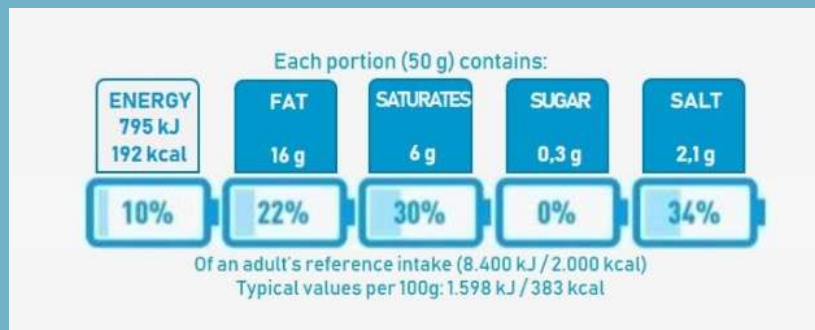
Comparazione tra i sistemi di informazione nutrizionale

Attualmente, esistono tre tipologie diverse di etichette. Una è la tabella nutrizionale, che continuerà ad essere presente per ciascun prodotto alimentare confezionato. L'altra è l'etichetta fronte-pacco che è presente in due forme diverse, il Nutrinform e il NutriScore.

Tabella nutrizionale

Nutrition		
Typical values (as consumed)	per 100g	per 1/2 pot (300g)
Energy	167kJ 40kcal	501kJ 119kcal
Fat	1.2g	3.6g
of which saturates	0.2g	0.6g
Carbohydrate	4.2g	12.6g
of which sugars	1.2g	3.6g
Fibre	1.1g	3.3g
Protein	2.5g	7.5g
Salt	0.5g	1.5g

Nutrinform Italiano



Nutri-Score Francese



NET PERFORMANCE INDEX DELLE ETICHETTATURE

Ogni etichetta è stata sottoposta al giudizio dei consumatori chiedendo di valutare, in una scala da 0 a 10, se è

- Chiara o complessa
- Facile o difficile
- Utile o inutile
- Mi rende consapevole o non rende consapevole
- Completa o incompleta
- Molto informativa o poco informativa

COME È STATO COSTRUITO

Seguendo l'esempio dei diversi net score, come l'Nps, sono stati sommati per differenza i voti negativi e quelli positivi sui singoli item

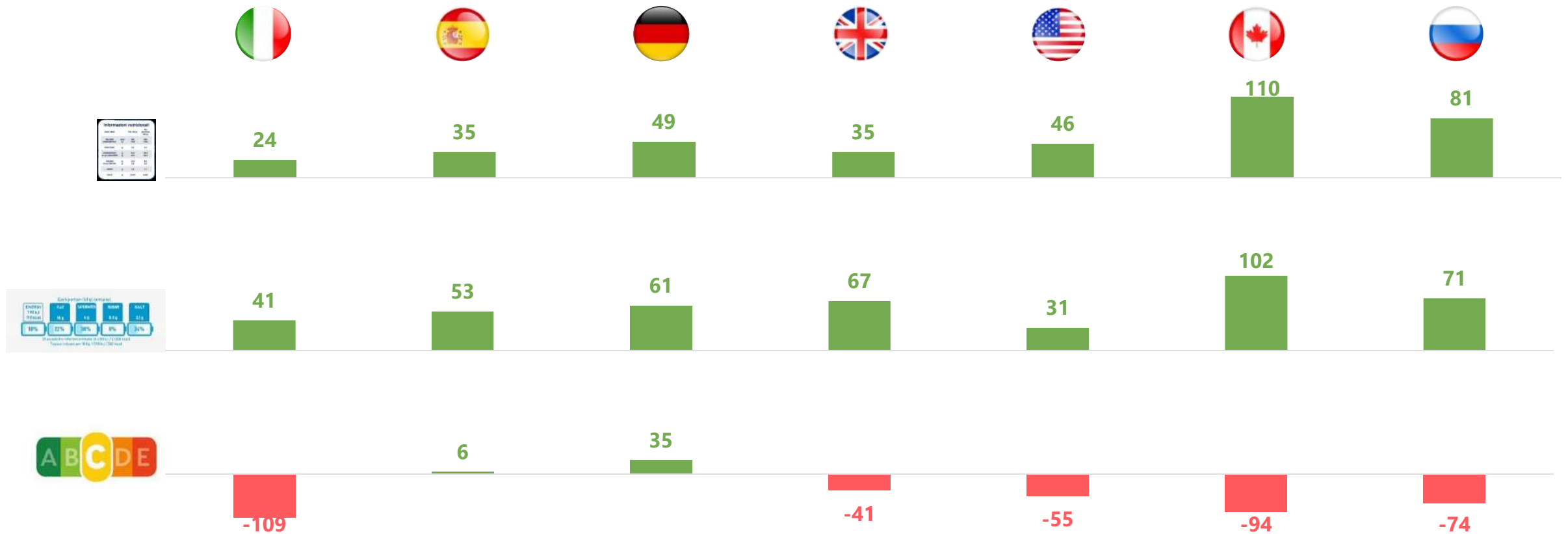
Sommati tutti i voti positivi da 6 a 10 e tutti i voti negativi da 0 a 4. Il voto 5 è stato annullato. Si sono ottenute in questo modo le polarità estreme per ognuno dei 6 item di confronto. I giudizi forniti su ogni item sono stati sommati per differenza (sottraendo i positivi dai negativi o viceversa) e per ciascun item è stato individuato un giudizio con segno + o - (esempio chiara 55 e complessa 45= +10)

Il net performance index è il risultato della somma aritmetica di tutti gli item di risposta

Sono state sommati per via aritmetica tutti i risultati ottenuti sui 6 item e la somma ha determinato il net performance index. L'index può quindi oscillare, in astratto, da 0 a + 600, oppure da 0 a -600. Il dato finale è arrotondato senza i decimali di tutti gli item.

INDICE DI PERFORMANCE

A livello mondiale, i consumatori apprezzano la tabella nutrizionale e il Nutrinform, ma non il Nutriscore



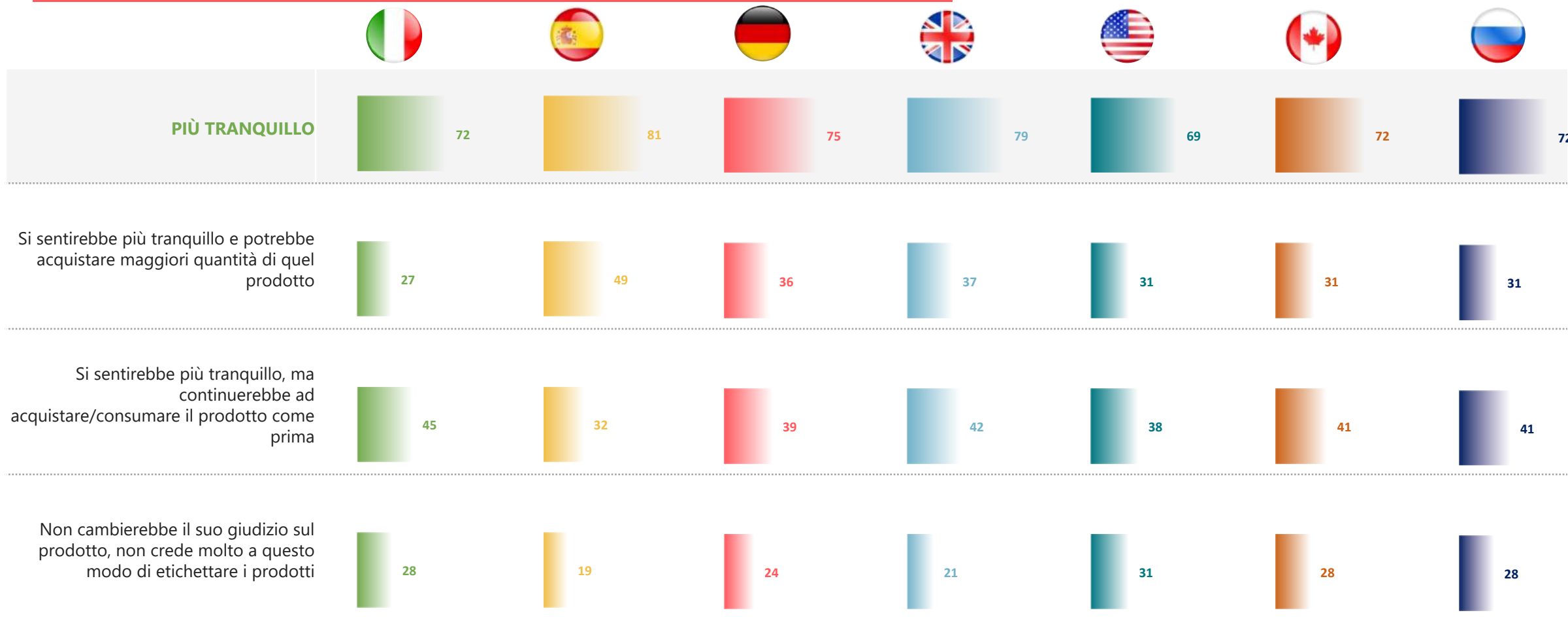
Se acquistando un prodotto si trovasse davanti la seguente etichetta, in una scala da uno a dieci lei la valuterebbe...
Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRI-SCORE VERDE: COME SI SENTIREBBERO I CONSUMATORI



I consumatori sono influenzati dalle etichette a semaforo per i loro acquisti



Se, come nell'immagine, si trovasse di fronte a un prodotto che porta sulla confezione una etichetta a "semaforo" (con il verde che corrisponde all'alimento più sano e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute) e l'etichetta fosse VERDE, lei:

Base: Totale campione

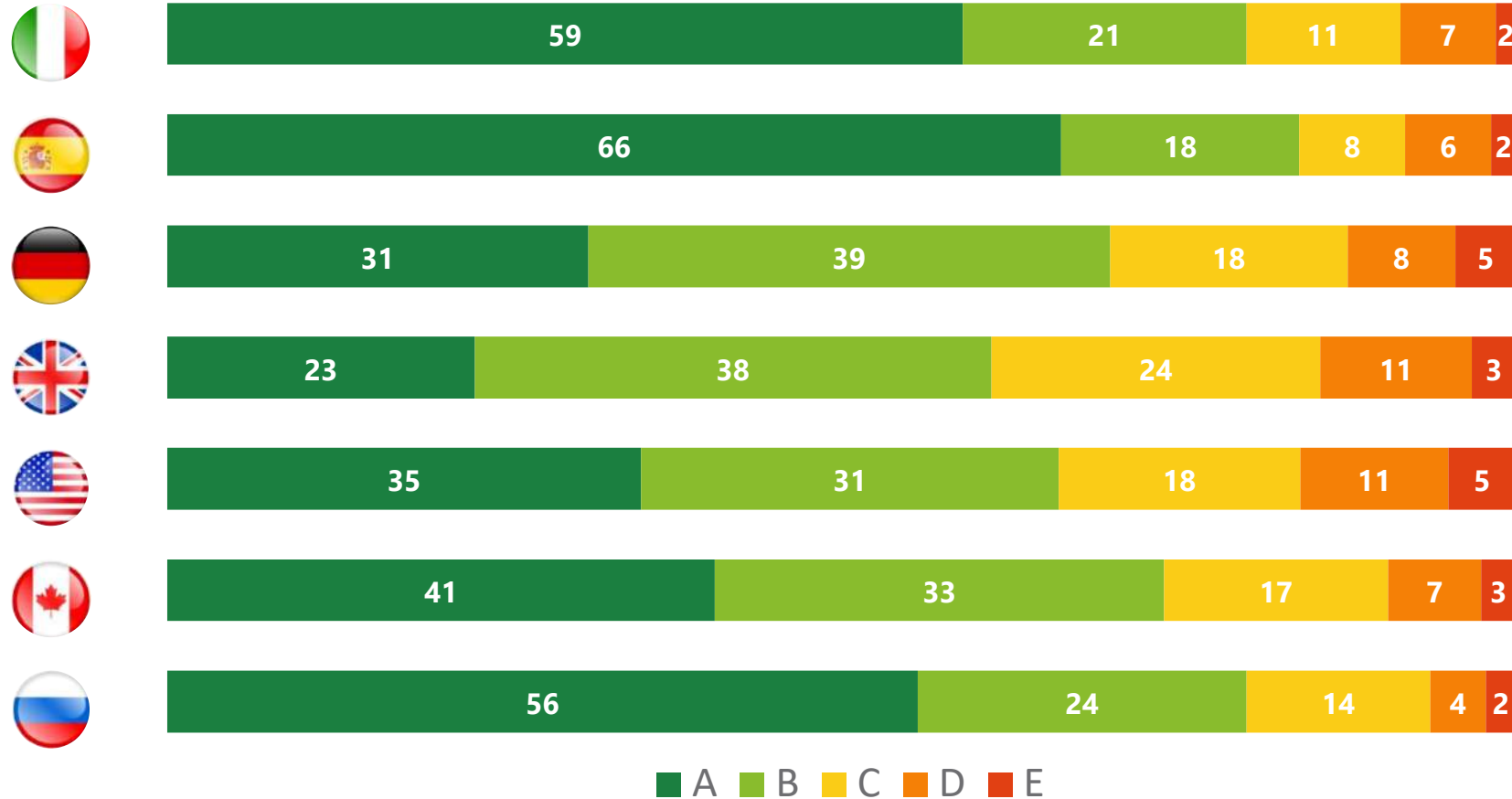
Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



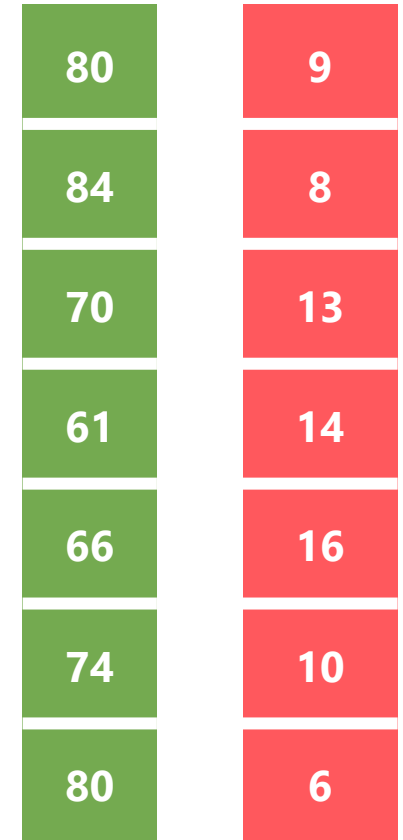
NUTRI-SCORE E LE PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegnerebbero i consumatori...



Olio Extra-vergine d'oliva



Nutriscore = giallo

Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegnerebbe a ciascuno dei seguenti prodotti?
Base: Totale campione

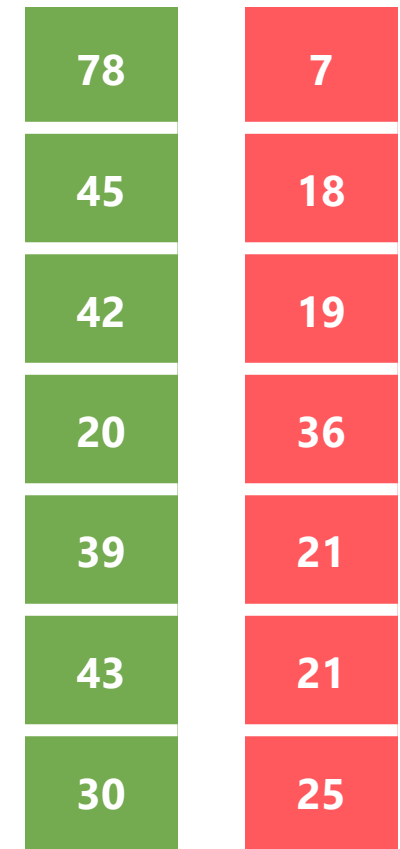
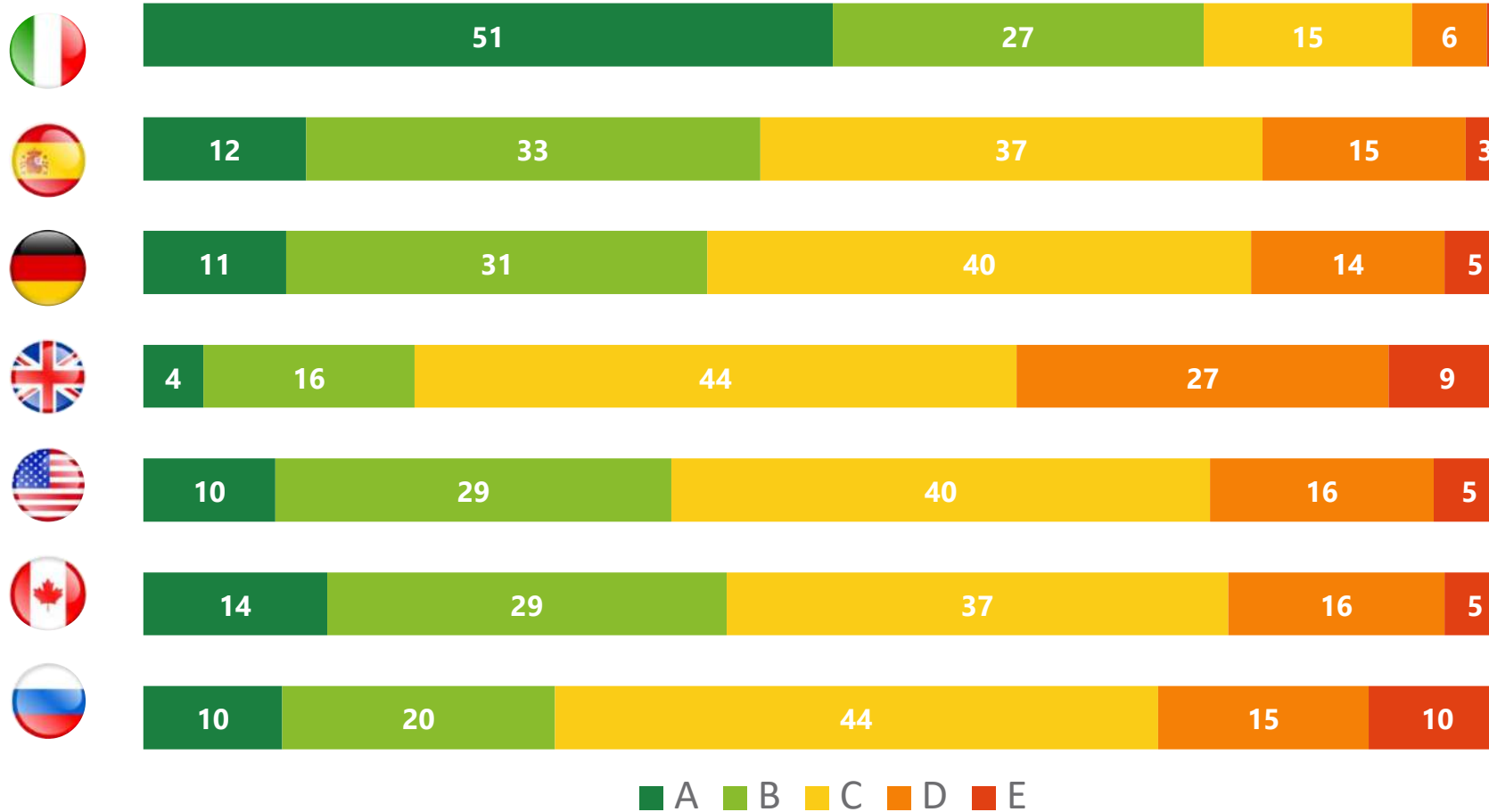
Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRI-SCORE E LE PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegnerebbero i consumatori...

Parmigiano Reggiano



Nutriscore = arancione

Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegnerebbe a ciascuno dei seguenti prodotti?
 Base: Totale campione

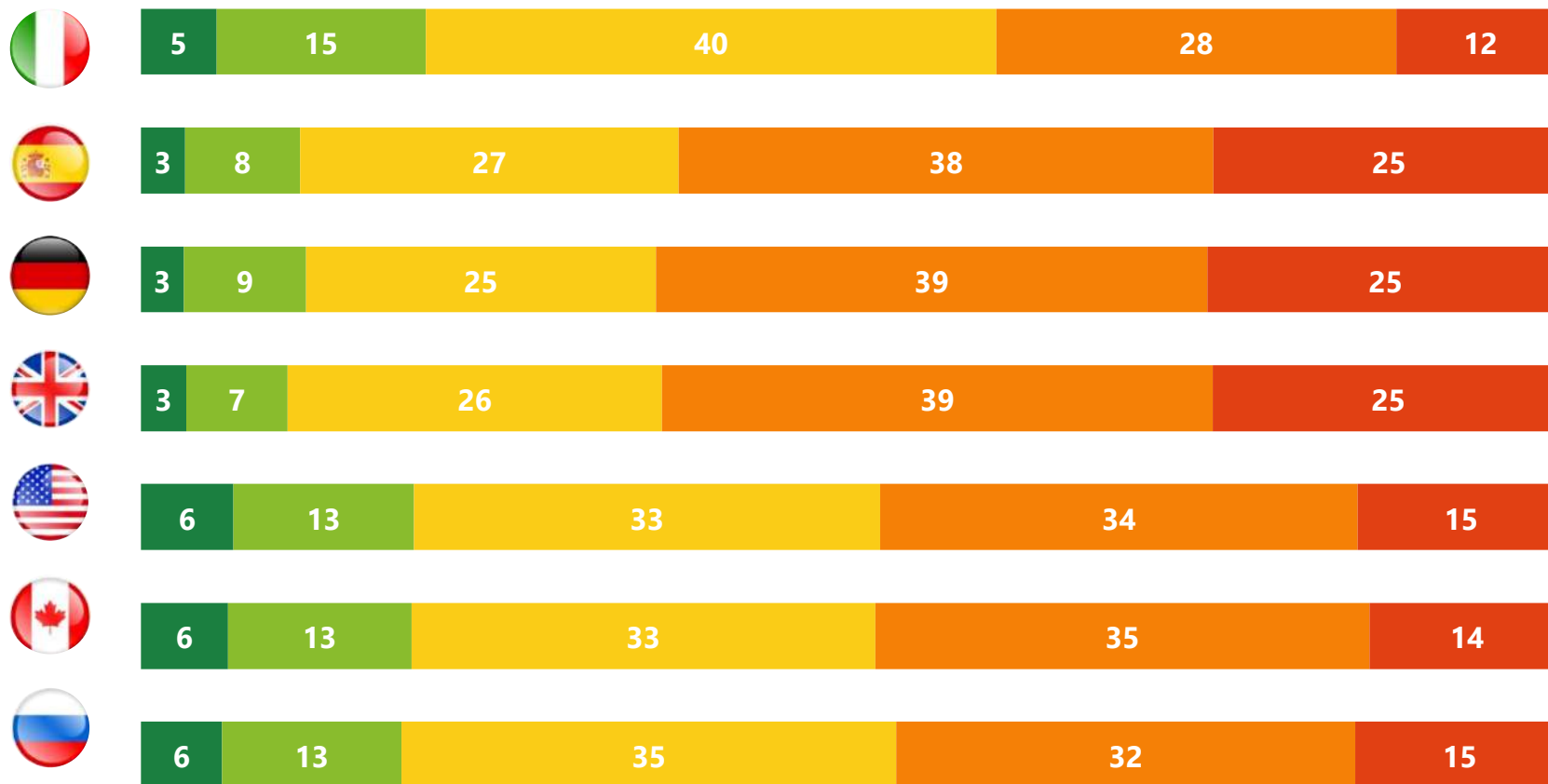
Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



NUTRI-SCORE E LE PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegnerebbero i consumatori...

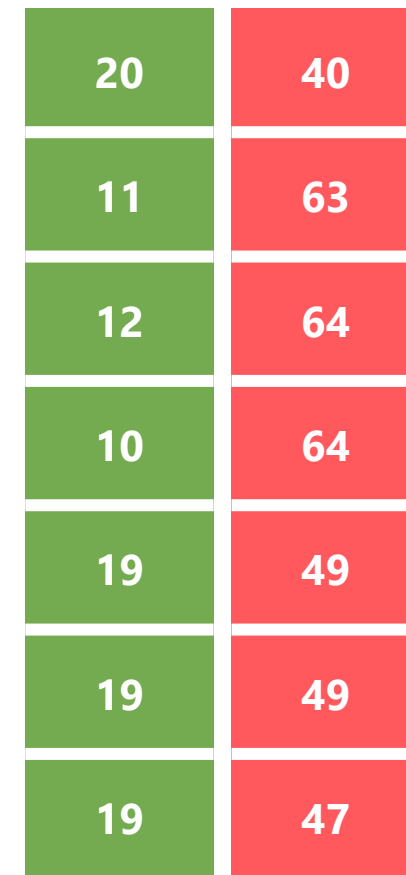


■ A ■ B ■ C ■ D ■ E

Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegnerebbe a ciascuno dei seguenti prodotti?
Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

Pizza surgelata

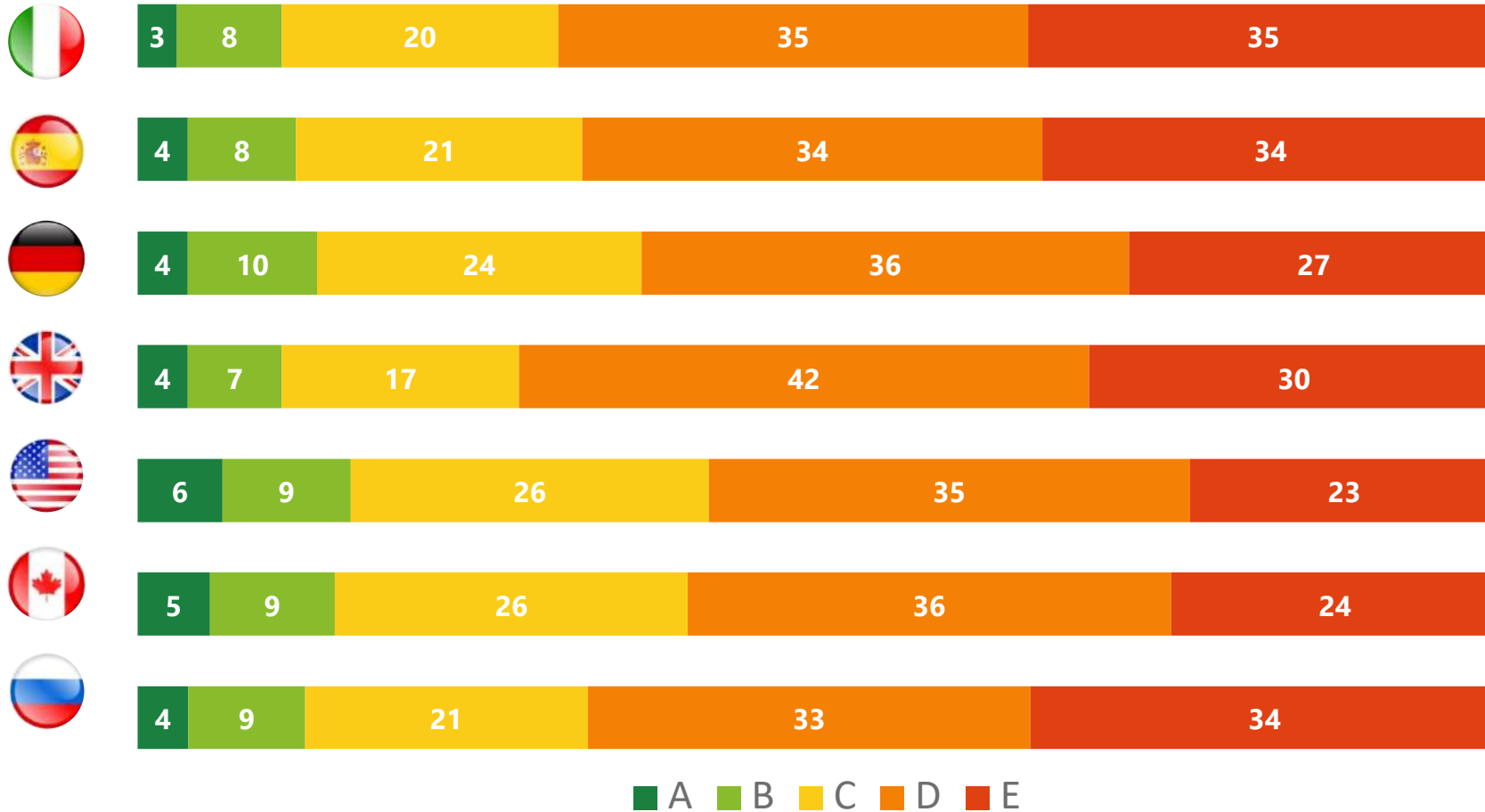


Nutriscore = verde chiaro

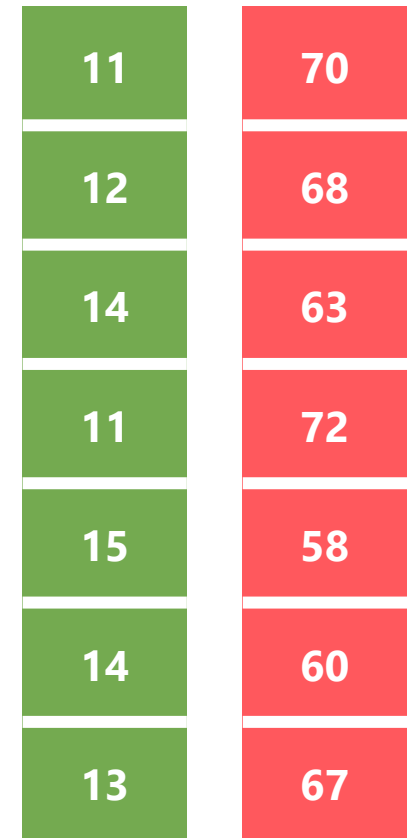
NUTRI-SCORE E LE LA PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegneranno i consumatori...



Patatine fritte



Nutriscore = verde scuro

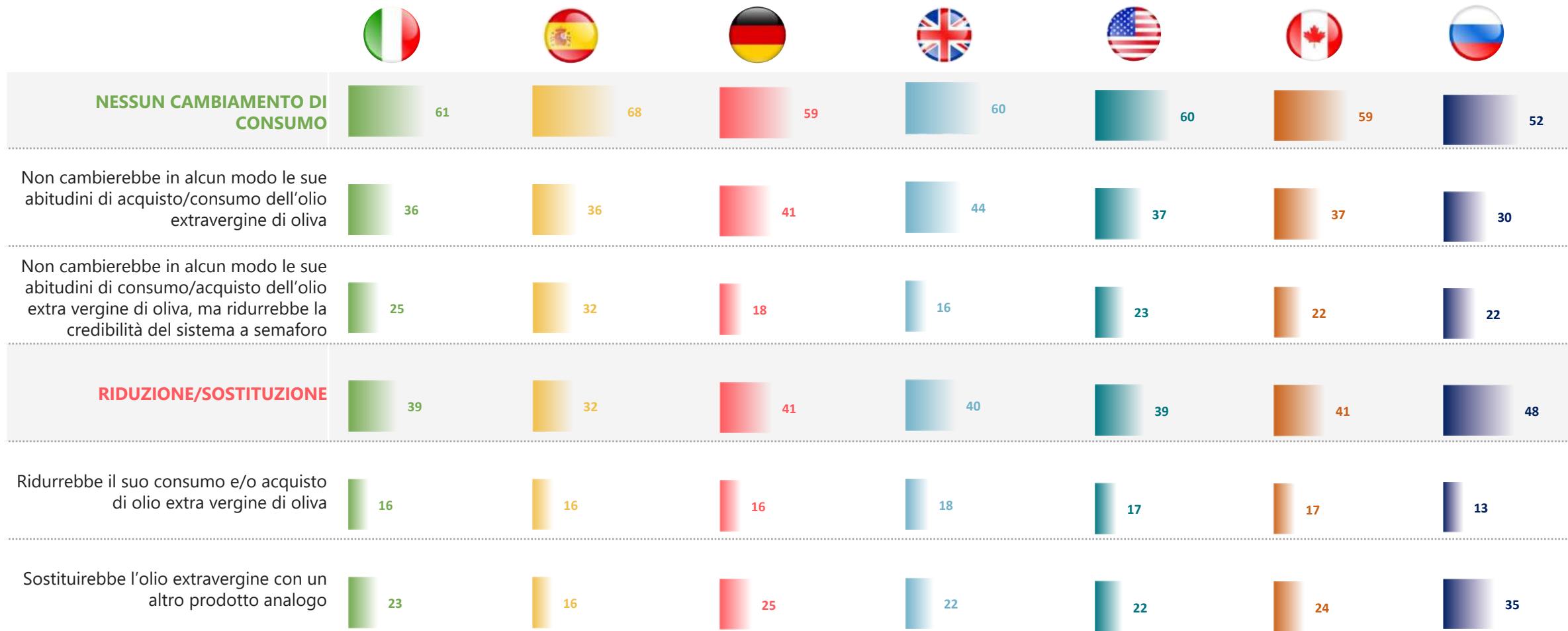
Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegnerebbe a ciascuno dei seguenti prodotti?
Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



GLI EFFETTI POTENZIALI DEL NUTRISCORE

Se l'olio extra-vergine di oliva fosse arancione...



Se, ad esempio, a seguito dell'uso del sistema "a semaforo" all'olio extravergine d'oliva venisse assegnato il colore arancione, lei:
Basis: Total sample

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



Waste Watcher International 2021



Prof. Andrea Segrè, University of Bologna/Last Minute Market, WWI Scientific Director andrea.segre@unibo.it

Dr. Enzo Riso, IPSOS Scientific Director, enzo.riso@ipsos.com

Prof. Matteo Vittuari, University of Bologna, WWI Cross Country Report Coordinator, matteo.vittuari@unibo.it

Prof. Luca Falasconi, University of Bologna, WWI National Report Coordinator, luca.falasconi@unibo.it

Dr.ssa Giulia Magnano, University of Bologna, Scientific Secretariat, giulia.magnano3@unibo.it

Dr.ssa Anna Barbero, University of Bologna, Secretariat, sprecozero@lastminutemarket.it

Dr.ssa Barbara Toci, Ipsos Public Affairs Research Executive, barbara.toci@ipsos.com

Press Office – ufficiostampa@volpesain.com - +39 3922067895; +39 3490671710

"Per la citazione, la pubblicazione, la richiesta del Report completo e qualsiasi altro utilizzo che non sia la consultazione dei dati Waste Watcher International scrivere a sprecozero@lastminutemarket.it"